

L'iniziativa**#ioleggoperché:
prosegue nel weekend
l'edizione da record**

Prosegue fino a domani la campagna nazionale di #ioleggoperché, l'iniziativa sociale dell'Associazione italiana editori (Aie) a favore delle biblioteche scolastiche, che festeggia quest'anno il suo decennale: ancora per questo weekend è possibile raggiungere una delle 4.061 librerie che aderiscono all'iniziativa e donare uno o più libri alle 29.216 scuole e ai 350 asili nido iscritti al progetto. Il primissimo bilancio

registra già un record di donazioni: nei giorni scorsi, cittadini, scrittori, rappresentanti delle istituzioni, sportivi e volti dello spettacolo hanno dato il loro contributo. Tra questi, anche i due storici testimonial Sofia Goggia e Rudy Zerbi, le attrici Chiara Francini e Miriam Candurro, il rapper Francesco Kento, i campioni Massimiliano Rosolino, Manuel Bortuzzo e Andrea Lo Cicero. Gli appelli «last minute»: «Adesso — sottolinea Paola



Passarelli, direttore generale Biblioteche e Istituti culturali del ministero della Cultura — è il momento in cui chiedere a tutti gli italiani di fare la differenza e andare in libreria e donare un libro». Il presidente Aie Innocenzo Cipolletta: «Abbiamo ancora bisogno dell'aiuto di tutti: un ultimo, grande sforzo corale per donare tanti nuovi libri alle biblioteche scolastiche. Invitiamo tutti gli italiani a partecipare».

Idee Il filosofo scomparso un anno fa

**Umberto Regina,
un libro postumo
sull'esistenza**

A un anno dalla scomparsa del filosofo Umberto Regina (Sabbioneta, Mantova, 2 agosto 1937 - Parma, 14 novembre 2024), professore onorario dell'Università di Verona, specialista di Kierkegaard e Heidegger, resta forte l'impatto della sua ricerca sulla filosofia moderna e contemporanea. E proprio in occasione di questo anniversario, il collega e amico Francesco Totaro — a lungo direttore della Fondazione Centro studi filosofici Gallarate, che ha definito Regina «una voce autorevole» del pensiero contemporaneo — ha annunciato l'uscita, in programma per il prossimo anno, del libro postumo di Regina dal titolo *L'esistenza che dà senso alla vita*. Leopardi,



Kierkegaard, Nietzsche, Heidegger, Bonhoeffer, in arrivo per Morcelliana (sarà in commercio dal 28 febbraio 2026).

Il testo, spiega Totaro nella prefazione, «è una valorizzazione appassionata dell'esistenza, da pensare e anzitutto da vivere nella

sua dignità radicale. Non si tratta di un'esistenza chiusa in sé, bensì aperta al possibile e al dinamismo della propria realizzazione». Cinque gli autori affrontati nel volume: «Sono i protagonisti — continua Totaro —, in modo diverso ma convergente, di un'avventura filosofica che si intreccia con la creazione poetica. Di Leopardi viene rifiutata una lettura di tipo nichilista in nome della infinita possibilità che lega l'umano al divino. Di Kierkegaard si mette in luce un interesse mai indifferente e teso a un rapporto di trasparenza con Dio. Di Nietzsche l'istanza di salvare l'esistenza restituendo positività al corpo e alla terra. Di Heidegger un nuovo orizzonte dell'essere in cui anche la morte cessa di configurarsi come limite insuperabile. Di Bonhoeffer il reciproco riconoscersi come persone sul fondamento della persona di Gesù Cristo e della pienezza di senso della sua vita». (l. boe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#729 Oggi nell'App, domani in edicola

**Sud e «Occidente»
su «la Lettura»**

La questione meridionale e quella occidentale: sono i due temi che aprono il nuovo numero de «la Lettura», il #729, domani in edicola e oggi in anteprima nell'App. Sul futuro del Meridione italiano intervengono in un articolo di Fulvio Bufi l'esperto di politiche scolastiche Marco Rosi Doria, la docente universitaria Marta Petrusiewicz, l'economista Gianfranco Viesti e l'editore Alessandro Laterza; inoltre, parla a Marco Ventura l'arcivescovo di Palermo, Corrado Lorefice. Una conversazione su Occidente e Oriente del mondo, a cura di Alessia Rastelli, convolge poi l'islamologa Renata Pepicelli, che propone il neologismo «Occiriente», lo psicoanalista Luigi Zoja e Milena Santerini, direttrice del Centro sulle relazioni interculturali della Cattolica di Milano.

Aprire la sezione Libri un'intervista di Virginia Nesi ad Arturo Pérez-Reverte di cui esce *Il problema finale* (Settecolori); il Tema del Giorno dell'App, extra solo digitale, è oggi un profilo dello scrittore spagnolo. Infine, Roberto Colajanni, direttore editoriale e ad di Adelphi, firma un testo dedicato a *Guerra e Londra*, i libri ritrovati di Louis-Ferdinand Céline che ha portato in Italia (s. col.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna a Milano Tra gli incontri, il ricordo di Maria Grazia Cutuli. E il finale con Cercas e Mancuso

**Democrazia e nuove tecnologie
BookCity indaga sull'attualità**

di **Ida Bozzi**

I panel

● Si tiene fino a domani la quattordicesima edizione della manifestazione dedicata al libro e alla lettura BookCity Milano (1350 gli eventi di quest'anno, con 2700 ospiti)



● Tra gli eventi in programma oggi nella Sala Buzzati del «Corriere della Sera»: alle 14.30 la presentazione del libro di Emanuele Trevi *Mia nonna e il conte*, pubblicato da Solferino, con l'autore e Antonio Franchini; alle 18.30 l'incontro dedicato a Oriana Fallaci (qui sopra, foto Ap/Pistoia) a 50 anni dalla prima pubblicazione di *Lettera a un bambino mai nato* (Rizzoli); alle 21, l'incontro dedicato a Maria Grazia Cutuli (in alto, foto Raffaele Ciriello), la giornalista del «Corriere» assassinata in Afghanistan nel 2001

Oltre al tema centrale sulle relazioni tra potere e idee, quest'anno BookCity riflette su questioni contemporanee «calde», la scuola, le democrazie, le sfide delle nuove tecnologie. Lo si è visto ieri, all'incontro *Ritorno alla carta* — *Leggere, scrivere, pensare nella scuola post-smartphone*, in Sala Buzzati: un convegno sul dominio del digitale e la riscoperta da parte dei giovani della lettura su carta, introdotto da Carlo Emanuele Bona e Ferruccio de Bortoli, moderato da Massimo Sideri, con Andrea Cangini (che ha sollecitato una legge per introdurre limiti di età nell'uso di smartphone e social network), Marco Crepaldi, Francesco Amendola, Massimo Nunzio Barrella, Cristina Dell'Acqua e Andrea Di Mario. Altro tema d'attualità discusso ieri, al Collegio di Milano, l'incontro con Maurizio Ferrea e Salvatore Carubba sullo spirito e sul futuro delle democrazie liberali.

Stasera il ricordo di Cutuli

Fittissimo il calendario di oggi: nella Sala Buzzati, si comincia al mattino (ore 11) per discute-

re della geopolitica del presente con Bruno Vespa, autore di *Finimondo* (Mondadori) in dialogo con Antonio Polito; si prosegue alle ore 16, con il primo docufilm della serie *La battaglia di Pavia*, con la voce narrante di Toni Servillo, sulla battaglia del 1526 che trasformò gli assetti europei, e il dibattito dal vivo con Mario Cera, Ferruccio de Bortoli, Didi Gnocchi e Dario Romano; sempre in Sala Buzzati (ore 18.30) un omaggio a Oriana Fallaci, a 50 anni da *Lettera a un bambino mai nato* (Rizzoli), con Edoardo Perazzi, Michela Marzano ed Emilia Costantini; per chiudere, sempre nella sala della Fondazione Corriere (ore 21), con il ricordo di Maria Grazia Cutuli, con il prologo di Barbara Stefanelli e gli interventi di Matteo Persivale, Suranga D. Katugampala e Nadeesha Uyangoda sulle rivolte della Gen Z in aree come lo Sri Lanka o il Marocco.

Altre sedi storiche di BookCity ospitano oggi incontri d'interesse: a Palazzo Reale (ore 14), Alessandra Coppola presenta il suo libro *Il fuoco nero. Storia della banda neofascista Ludwig* (Einaudi); al Castello (ore 16), Ferruccio de Bortoli, Edmondo Bruti Liberati e Gianni Cuperlo discutono di un testo profetico del 1935 sulla crisi della democrazia, *Da noi non può succedere* (Passigli) del Nobel Sinclair Lewis. Molti anche gli eventi con scrittori e poeti, nella giornata di oggi: al Castello



L'evento di BookCity Archivio in concerto. La Nuova Europa ieri al Centro internazionale di Brera (foto di Nicola Braga)

(ore 11), le svedesi Elisabeth Åsbrink con *Il mio grande, bellissimo odio* (Iperborea) e Lydia Sandgren con *La famiglia Berg* (Mondadori); Emanuele Trevi sarà in Sala Buzzati (ore 14.30) con il suo *Mia nonna e il conte* (Solferino); Mauro Corona sarà al Castello (ore 14.30) con il nuovo *I sentieri degli aghi di pino* (Mondadori); i poeti Maurizio Cucchi e Giancarlo Pontiggia incontreranno al Castello (ore 15) gli autori di due raccolte editate da Interlinea, Alessandro Canzian (*In absentia*) e di Matteo Bianchi (*Christopher*); e Antonio Scurati sarà al Teatro Franco Parenti (ore 20) per parlare del suo *M. La fine e il principio* (Bompiani), con Giuseppe Antonelli. Il mini festival Bff (Books Friends Forever) ospiterà oggi e domani al Base Milano scrittrici del

genere romance, booktoker e fumettisti (ingresso gratuito, prenotare su bookcitymilano.it), con Megi Bulla, Ilenia Zodiaco, Erin Doom, Felicia Kingsley, Zerocalcare e altri.

Domani tra Pascoli e Croce

Tra le decine di eventi di domani, due omaggi letterari, l'uno in poesia, l'altro in prosa: un reading per Giovanni Pascoli nei 170 anni dalla nascita, alla Bam, Biblioteca degli alberi (ore 10.30), da un'idea di Giuseppina Manin

Riflessioni

Un incontro a 50 anni da «Lettera a un bambino mai nato» di Oriana Fallaci

Compleanno in Sala Buzzati**#lamiagenerazione:
il nostro inserto fa festa**

Come ogni anno, nei giorni di BookCity Milano, si festeggia il compleanno de «la Lettura», che nel 2025 spegne 14 candeline (nel 2026 si celebreranno anche i 125 anni dalla nascita della «Lettura» storica di Luigi Albertini). L'appuntamento è per domani alle 16 in Sala Buzzati (ingresso gratuito con prenotazione su *fondazionecorriere.corriere.it*) per la festa dal titolo #lamiagenerazione: un pomeriggio tra parole e musica, che rispecchia il taglio multidisciplinare del supplemento. L'evento, condotto da Alessia Rastelli della redazione Cultura, porterà sul palco il comico Daniele Gattano, il poeta e critico Matteo Marchesini (tra i suoi libri, *Diario di una cavia*, Castelvecchi), la demografa e docente alla Bocconi Letizia Mencarini, il campione nazionale 2025 di poetry slam Gabriele Ratano, l'editorialista del «Corriere» Beppe Severgnini (suo il recente *Socrate, Agata e il futuro. L'arte di invecchiare con filosofia*, Rizzoli), la manager musicale Paola Zukar (autrice di *Rap. Una storia italiana*, Baldini+Castoldi) e la musica indie-rap dei D!PS.

e Cristina Battocletti, con l'introduzione di Vittorio Lingiardi, le letture di Federica Fracassi e il commento del regista Giuseppe Piccioni; e in Sala Buzzati (ore 11), in vista delle celebrazioni per i 150 anni del «Corriere», un omaggio a Dino Buzzati e alla sua produzione giornalistica per il quotidiano, a partire dall'edizione curata da Lorenzo Viganò delle *Cronache fantastiche* di Buzzati (Mondadori), con gli interventi e le letture dello stesso Viganò e di Gioele Dix. Ma domani c'è anche un omaggio a un grande della filosofia, Benedetto Croce, al Teatro Parenti (ore 11): Giancristiano Desiderio presenta il suo cofanetto *Vita intellettuale e affettiva di Benedetto Croce* (Aras Edizioni), e ne parla con il filosofo Maurizio Ferraris. Nel pomeriggio di domani, due eventi da segnalare al Museo della Scienza e della Tecnologia: il ciclo sulla salute *Le parole della cura*, curato e condotto da Eliana Liotta, con quattro incontri (uno ogni ora a partire dalle 15), con Antonella Viola, Annamaria Colao, Paolo Veronesi e Matteo Lancini; e sempre al Museo (ore 17), il dibattito sulla guerra dei droni a partire dal libro *Il cielo sporco* (Guanda) di Gianluca Di Feo, con Barbara Stefanelli e Marco Belpoliti. Ma si parla anche della Roma di Fellini e Pasolini nella sede di Monterosagi alle 15 con Olivia Laing e il suo *Specchio d'argento* (il Saggiatore), con Gaia Manzini.

Per chiudere la domenica: poesia, riflessioni e musica in Sala Buzzati (dalle ore 16), alla festa de «la Lettura»; e al Teatro Franco Parenti (ore 19), l'evento finale di BookCity, il dibattito *La religiosità in un mondo senza Dio*, con lo scrittore spagnolo Javier Cercas e il teologo Vito Mancuso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA